

## PROCEDURA WHISTLEBLOWING

(ultimo aggiornamento maggio 2023)

Sintesi a scopo informativo

Il sistema di whistleblowing implementato da Covivio è a disposizione di tutti i dipendenti e delle altre parti interessate (ex dipendenti, candidati, azionisti, amministratori, fornitori, sub-fornitori e loro personale, singolarmente considerati il “**Segnalante**”).

Nel più ampio contesto dei valori a cui è ispirato il nostro Codice Etico, il sistema di whistleblowing rispecchia il forte impegno di Covivio nei confronti dell'etica, della conformità e della lotta contro ogni forma di corruzione.

La presente Procedura Whistleblowing ha lo scopo di illustrare le modalità di segnalazione di illeciti e di delineare le garanzie di riservatezza e protezione a tutela dei Segnalanti.



### **Che tipo di condotta può essere segnalata?**

In base alle leggi e ai regolamenti vigenti, possono essere segnalati diversi tipi di condotte illecite (la “**Segnalazione**”). Si può trattare di un reato, di un illecito, di una minaccia o di un danno al bene comune, di una violazione o di un tentativo di occultare una violazione di un impegno internazionale debitamente ratificato o approvato dall'Italia, di un atto unilaterale di un'organizzazione internazionale basato su tale impegno, della violazione del diritto dell'Unione europea, di leggi o regolamenti.

La denuncia può riguardare fatti accaduti o molto probabili. Il Segnalante può avere una conoscenza diretta o indiretta dei fatti.

In particolare ed a titolo esemplificativo, il sistema interno di whistleblowing di Covivio può riguardare:

- condotte che implicano frode, corruzione, traffico di influenza illecita, riciclaggio;
- qualsiasi caso di discriminazione o molestia morale o sessuale;
- qualsiasi evento che comporti una violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, protezione, ambiente e/o qualità;
- qualsiasi comportamento contrario al Codice Etico di Covivio o al Modello di organizzazione e gestione di Covivio (e delle controllate interessate) o illeciti rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

## Chi riceve la segnalazione interna?

Nell'ambito della Stabile Organizzazione di Covivio, è possibile inviare la segnalazione interna *all'Organismo di Vigilanza* di Covivio Sede Secondaria ovvero, quale canale alternativo, al *Chief Corporate Officer* di Covivio Sede secondaria.

Gli organi autorizzati a ricevere le segnalazioni hanno la piena responsabilità di garantire che le stesse siano mantenute strettamente confidenziali.

## Come fare una Segnalazione?

Ciascun Segnalante può inviare la propria segnalazione secondo diverse modalità. In ogni caso Covivio mette a disposizione del Segnalante una piattaforma informatica dedicata "*Covivio Whistleblowing System*" disponibile sul sito internet di Covivio SA. L'utilizzo del canale di segnalazione informatico è caldamente consigliato al fine di poter assicurare, anche attraverso l'ausilio degli strumenti informatici, la riservatezza delle persone e dei fatti oggetto della Segnalazione.

## Come vengono gestite le segnalazioni?

Al ricevimento di una Segnalazione l'organo preposto:

- entro 72 ore lavorative (al massimo 7 giorni), invia al Segnalante un avviso di ricezione della Segnalazione;
- mantiene le interlocuzioni con il Segnalante e può richiedere a quest'ultimo, se necessario, integrazioni;
- conduce le indagini in modo tale da assicurare che le informazioni raccolte, ivi inclusa l'identità del Segnalante, delle persone coinvolte e delle persone che assistono il Segnalante nel processo di segnalazione, siano trattate con la massima riservatezza e sicurezza;
- fornisce riscontro alla Segnalazione entro 3 mesi dalla data dell'avviso di ricezione (della prima Segnalazione).

## Segnalazioni in forma anonima

Sono possibili segnalazioni anonime. In questi casi l'organo preposto è tenuto a gestire le Segnalazioni soltanto se le stesse contengono elementi precisi e specifici nonché prove di supporto che rendano possibile dare seguito alla Segnalazione.

## **I Segnalanti devono agire in buona fede**

L'utilizzo improprio, quindi, non in buona fede del sistema di segnalazione può esporre il suo autore a sanzioni disciplinari e/o azioni legali.

Al contrario, l'utilizzo del sistema in buona fede, anche se i fatti risultassero in seguito inesatti o non portassero ad alcun procedimento, non può esporre il Segnalante a eventuali sanzioni.

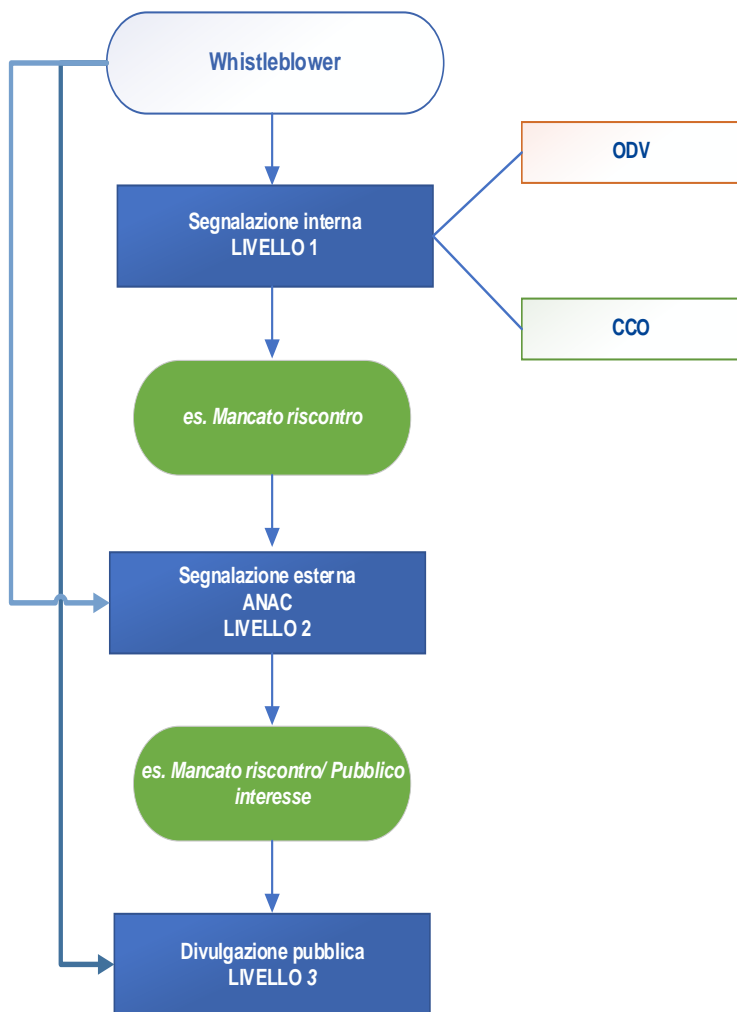
## **Riservatezza**

L'organo preposto svolge le indagini nella massima riservatezza. Potrà avvalersi del supporto di collaboratori interni o esterni che saranno vincolati ad accordi di riservatezza.

A meno che non sia stato dato il consenso e salvo nei casi previsti dalla legge che prevedono la comunicazione all'Autorità giudiziaria, l'identità del Segnalante, delle persone interessate e dei terzi citati nella Segnalazione sarà mantenuta riservata. Anche l'identità della persona coinvolta ed i fatti contestati saranno mantenuti riservati fino a quando l'indagine interna non si concluderà con un procedimento disciplinare e/o legale, se necessario.

## **Misure di protezione**

Covivio garantisce che i Segnalanti che agiscono in buona fede siano protetti da ogni forma di ritorsione. Covivio non intraprenderà alcuna azione disciplinare o discriminatoria nei confronti di dipendenti che hanno fatto una Segnalazione, anche se i fatti denunciati non sono provati. Queste misure di protezione sono garantite anche ai parenti ed alle persone che hanno assistito il Segnalante nel processo di segnalazione.



**Nota Bene:** Si prega di fare riferimento alle normativa vigente in materia di whistleblowing per la segnalazione alle Autorità competenti "livello 2" e per le ipotesi di divulgazione pubblica "Livello 3".



## Livelli di Segnalazione

Oltre alla Segnalazione interna, il Segnalante può effettuare una segnalazione esterna (ANAC) qualora:

- ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha ricevuto riscontro;
- ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Il Segnalante può anche decidere di rendere di pubblico dominio le informazioni sulla Segnalazione nei casi previsti dalla legge.